

Verbale Consiglio della Collaborazione Pastorale

Assemblea del 4 aprile 2025

Luogo: sala dell'asilo – Roncadelle

Presenti: don Abramo Pietrobon, don Alberto Gasparini, don Gianni Biasi, Luca Minuti, Gessica Mestriner, Marco Brisotto.

Alle 19.45 si è riunita la terza assemblea del Consiglio della Collaborazioni Pastorale (CCP) del 2025 attraverso l'incontro con i giovani (una decina) impegnati nel gruppo che organizza la festa Glow e animati da Roberto Sessolo. Prima dell'arrivo dei ragazzi è stato recitato il Padre Nostro.

Per primo è arrivato Vanny Baccichetto, che si presenta, raccontando le sue esperienze in parrocchia.

Ha descritto la sua famiglia, dove la fede è vissuta in modo importante e la sua crescita, che è stata caratterizzata dall'esempio avuto.

Ha collaborato per il Grest, poi con il coretto dove c'erano presenti i giovani e adulti, poi lo ha preso in mano in prima persona fino al 2020 e poi la festa "Glow".

Secondo lui, la partecipazione alle iniziative in parrocchia c'è solo se è una situazione aggregante e c'è un aggregatore. come, per esempio, il Grest la festa Glow.

Se l'iniziativa viene percepita come da sfigati, allora i ragazzi non partecipano.

A livello di parrocchie, manca la comunicazione tra parrocchia e giovani, sembra ci sia come una bolla dalla quale non escono le informazioni. È difficile far arrivare le informazioni ai ragazzi nonostante le tecnologie moderne a disposizione.

La parrocchia, oltre a suggerire e spronare le iniziative, dovrebbe mettere i fondi per le stesse e il Don dovrebbe essere presente, in quanto sempre figura di riferimento e carismatica, nonostante i tempi che corrono.

A lasciare l'iniziativa ai giovani si rischia di fare delle cavolate, ma col tempo possono migliorare. È importante dare responsabilità e quindi responsabilizzare.

Poi sono via via arrivati gli altri ragazzi e Roberto Sessolo, avendo alle 21 l'incontro del gruppo Glow.

Anna, sorella di Vanni, ci ha parlato della Chiesa in un mondo dove contano i media, in particolare i social (Instagram tra i più giovani).

Quindi lo scambio di idee e opinioni si è spostato su ciò che caratterizza le giornate dei giovani, in contrapposizione alla fede cristiana.

La Fede non si trasmette via social però i social sono utili per le iniziative.

Domanda sui social: Perché i giovani non rispondono ai messaggi?

Risposta, perché preferiscono "scrollare" piuttosto che rispondere.

Don Alberto parla del "senso di appartenenza", come svilupparlo nei ragazzi. È difficile, la parrocchia dovrebbe fare cose pratiche.

Per avvicinare i giovani si arriva a organizzare il dopo messa con aperitivo al bar o in canonica, ma è la strada giusta?

15/16 anni è un'età difficile ma si può lavorare tanto.

Sono importanti le pratiche di gruppo e le iniziative dei parroci (e due volte all'anno è poco).

In sostanza bisogna trovare qualcosa che sia più attraente di Tiktok.

Glow è un esempio, è una festa, una giornata per trovarsi creata dagli animatori del Grest.

Don Gianni chiede di essere informato sul proseguimento dell'organizzazione della festa.

(ci sarà una pagina Instagram dedicata). Comunque, anche i ragazzi della prima la quinta superiore chiedono più comunicazione, di essere più informati.

Un'iniziativa tipo potrebbe essere quella dei Salesiani che si sviluppa con accoglienza, laboratorio e poi messa, il tutto basato su un tema della giornata.

Don Abramo specifica che non sempre si può confidare troppo sui piani alti e sui parroci.

La serata si è conclusa lasciando i ragazzi alla loro attività con Roberto.

Prossimo appuntamento venerdì 9 maggio ore 18:00 sempre nella Sala del sorriso a Roncadelle.